



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 1209/1 X.FG-AR

Prot. n. 32/10.12.2018

Al Presidente della Giunta  
Regionale

All'Assessore all'Ambiente

-Loro sedi-

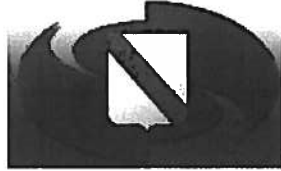
### **Interrogazione a risposta scritta**

**Oggetto: criticità autorizzazione coltivazione cava nel comune di Pontelandolfo**

Il sottoscritto consigliere regionale, Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### **Premesso che:**

- a) la società La.I.F. s.r.l. presentava richiesta per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" per il progetto di "coltivazione e recupero ambientale del comparto estrattivo C06BN\_01 ubicato nel Comune di Pontelandolfo (BN), perimetrato con d.G.R. 385/15";
- b) il Genio Civile di Benevento, quale amministrazione procedente, procedeva all'indizione di apposita conferenza di servizi, nel corso della quale si invitava il proponente l'intervento ad avanzare la relativa richiesta di autorizzazione paesaggistica agli uffici regionali;
- c) la società presentava formale richiesta agli uffici regionali che si esprimevano in senso favorevole alla proposta;
- d) l'ufficio regionale preposto alla pianificazione paesaggistica richiedeva, inoltre, l'espressione di parere vincolante, ai sensi dei commi 5 e 8 dell'articolo 146 del Codice, alla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
- e) la Soprintendenza riscontrava la nota ritenendo la documentazione agli atti insufficiente per l'espressione del parere e rilevando la necessità di integrare la documentazione con l'attestazione da parte del Comune di Pontelandolfo dell'avvenuta ricognizione di vincoli paesaggistici e dell'eventuale presenza di zone SIC-ZPS-IBA e zone umide, garantendo in tal caso la conformità alle prescrizioni del D.P.C.M. 12 dicembre 2015;
- f) alla richiesta del Genio civile di precisare ulteriormente i documenti necessari per l'emanazione del parere, la Soprintendenza rispondeva con



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

una formulazione non giudicata sufficientemente dettagliata dal soggetto richiedente;

- g) il Genio civile richiedeva ulteriori spiegazioni in ordine ai documenti da integrare in relazione a detto procedimento;

**considerato che:**

- a) con decreto dirigenziale n. 27 del 28 febbraio 2018, la Regione rilasciava l'autorizzazione paesaggistica per il progetto, sulla scorta del decorso del termine previsto dal comma 9 dell'articolo 146 del Codice in mancanza dell'espressione del parere della Soprintendenza;
- b) il decreto dirigenziale era oggetto di impugnazione dinanzi al TAR e il relativo giudizio, a quanto risulta all'interrogante, è ancora pendente;
- c) il 27 febbraio 2018, con nota prot. 3276, la Soprintendenza rendeva parere favorevole condizionato "al recupero ambientale della cava dismessa senza ulteriore sottrazione di materiale calcareo mettendo in sicurezza le parti a rischio con tecniche di consolidamento compatibili ricorrendo ad esempio all'applicazione di reti in acciaio o geocompositi e successivo rinverdimento con biostuoia e idrosemina" e "l'estrazione di materiale calcareo esclude le aree boscate appositamente individuate e perimetrate dalla competente Unità Operativa Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania";

**atteso che:**

- a) secondo quanto risulta all'interrogante, il Genio Civile di Benevento avrebbe riscontrato aree boscate;
- b) il progetto dovrebbe essere riesaminato anche in ragione del divieto di attività estrattiva nelle aree boscate, previsto dalle Norme di attuazione del Piano regionale delle attività estrattive.

**Tutto ciò premesso, considerato e atteso  
interroga il Presidente della Giunta al fine di sapere**

1. se non ritiene opportuno riesaminare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica, di cui al D.D. 27/18, in considerazione delle indicazioni fornite dalla Soprintendenza e delle altre criticità rappresentate.

F.to

Vincenzo Viglione

---